



I.I.S. "GUARINO GUARINI"

Viale Corassori n. 95 – 41124 Modena
Tel. 059/356230 Fax 059/341916
C.F. 94194340363

www.istitutoguarini.edu.it – e-mail: mois02300d@istruzione.it

Indirizzo Tecnico C.A.T.: motl023016
Indirizzo Professionale G.A.R.A.: mori023015



ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5[^] sez. D

ai sensi del D.lgs 62/2017 - D.M. 197/2020

art. 9 Ordinanza Ministeriale 10-2020

Indirizzo **COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO**

Modena, 30 Maggio 2020



INDICE

PREMESSA	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
OBIETTIVI	9
GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI GENERALI.....	9
GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI.....	10
METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO	11
PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE	12
RECUPERO	13

ALLEGATO 1: schede delle singole discipline

ALLEGATO 2: Fascicoli riservati alla Commissione

Premessa

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento (D.P.R. 323 del 23 luglio 1998), vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita

Informazioni generali sull'istituto

Il nostro Istituto è dedicato all'architetto e teologo concittadino **Guarino Guarini** (1624-1683) formatosi alla scuola barocca di Francesco Borromini.

L'istituto per Geometri è presente a Modena da 130 anni. Dal 1867 al 1960 fu associato all'Istituto Tecnico Commerciale J. Barozzi; dal 1961 ha assunto una propria autonomia giuridica come Istituto Tecnico Statale per Geometri.

La sede dell'Istituto è un complesso scolastico moderno, privo di barriere architettoniche, collegato con navette ed autobus alle stazioni cittadine. Esso offre allo studente spazi e attrezzature adeguate alle nuove esigenze di studio, quali: studio topografico con strumentazione di rilievo satellitare GPS, aule speciali per il disegno CAD, laboratori informatici e dotazione di PC portatili da utilizzare nelle aule, accessibilità ad INTERNET da ciascuna aula della scuola.

La scuola è frequentata da 482 ragazzi provenienti da tutta la Provincia di Modena. E' in aumento la presenza delle ragazze, attualmente pari al 20% degli studenti. Il corpo docente è costituito da 74 insegnanti, in maggioranza in posizione stabile. L'orario è unico, articolato in un massimo in 6 moduli orari, dalle 8.00 alle 14.00 e senza lezioni pomeridiane

In tutti gli indirizzi del settore "tecnologico", i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

Elementi di criticità

L'attuazione del riordino Gelmini (DPR 88 del 2010), che ha avuto il suo compimento nell'a. s. 2014/15, ha scardinato l'impianto delle discipline caratterizzanti il corso di studi del vecchio indirizzo per Geometri.

Si ritiene opportuno sottolineare come tale riordino sia stato non sempre di facile applicazione, portando a conoscenza in queste note i limiti incontrati in termini generali e specificatamente in termini analitici nelle programmazioni disciplinari.

Le indicazioni nazionali non si riferiscono ai programmi, con contenuti definiti e precisi, ma solo a conoscenze e abilità, pertanto i docenti, non potendo essere garantita sempre la continuità didattica nell'arco del triennio, hanno incontrato difficoltà a svolgere completamente un programma preordinato alle richieste attinenti alle prove d'esame.

Inoltre si è passati da una modalità di insegnamento di tre singole discipline diverse (Progettazione, Costruzioni, Impianti) a una unica (P.C.I.), con un monte ore minore e un'unica valutazione; anche in Estimo e in Topografia si registra un monte ore ridotto rispetto al passato.

La presenza di docenti tecnico pratici, poi, ha concesso ampio spazio alle attività laboratoriali, a volte, però, a scapito dei contenuti teorici della disciplina.

Infine la nuova materia "Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro" richiama contenuti presenti in PCI.; in fase di coordinamento per materia si è concordato di trattare alcune sezioni del programma solo da parte del docente di "Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro".

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Simonetti Pietro	ITALIANO	
Simonetti Pietro	STORIA	
Simona Bulgarelli	INGLESE	
Giandomenico Ferrari	MATEMATICA	
Tiziano Venturelli	ESTIMO	
Raffaella Zoboli	TOPOGRAFIA	
Francesco Zanghi	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	
Giovanna Bonparola	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	
Monica Ansaloni	EDUCAZIONE FISICA	
Marcella Vandelli	LAB. PCI	
Marcella Vandelli	LAB. TOPOGRAFIA	
Bernardo Piazza	LAB. ESTIMO	
Jacopo Gozzi	IRC	
Angela Bonara	SOSTEGNO	
Federico Marassi	SOSTEGNO	

Il Dirigente Scolastico

Francesca Romana Giuliani

Composizione del Consiglio di Classe

Consiglio di classe					
Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina insegnata	Continuità Didattica		
			III	IV	V
Simonetti Pietro	T.I.	Italiano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Simonetti Pietro	T.I.	Storia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Simona Bulgarelli	T.I.	Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Giandomenico Ferrari	T.I.	Matematica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tiziano Venturelli	T.I.	Estimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Raffaella Zoboli	T.I.	Topografia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Francesco Zanghi	T.I.	P.C.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Giovanna Bonparola	T.I.	Gestione del cantiere e sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Monica Ansaloni	T.I.	Scienze Motorie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Marcella Vandelli	T.I.	Lab. PCI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Marcella Vandelli	T.I.	Lab. Topografia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Bernardo Piazza	T.D.	Lab. Estimo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Jacopo Gozzi	T.D.	I. R. C.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Federico Marassi	T.I.	sostegno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Angela Bonara	T.I.	sostegno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Scheda di presentazione della classe

Numero totale Iscritti alla classe 5	19	Ritirati in corso d'anno	0	Alunni da scrutinare	19
Provenienza sez. diverse	0	Provenienza altri istituti	0	Lingua straniera	inglese
Segnalazioni DSA	2	Ripetenti quinta	1	Alunni certificati	2

La classe è attualmente formata da 19 studenti, di cui 9 ragazzi e 10 ragazze; 2 alunni sono segnalati per DSA e 2 alunni ai sensi della L.104/92.

In quarta è stato inserito un alunno ripetente, come pure in quinta un alunno non ammesso all'Esame di Stato nello scorso anno scolastico, provenienti entrambi dal corso D.

Si rende noto che lo studente, non ammesso all'Esame di Stato nello scorso anno, non ha mai frequentato e non si è ritirato ufficialmente.

Nel triennio gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente collaborativo e corretto, corredato da regolare impegno domestico, che ha permesso ai docenti di lavorare in un clima sereno e agli studenti di raggiungere un profitto complessivamente accettabile.

Nel corso del tempo alcuni di loro hanno affinato il metodo di studio, maturando un approccio critico alle discipline, e hanno sviluppato la capacità di stabilire confronti tra le materie, raggiungendo un livello di preparazione ottimo; altri, pur mostrando determinazione nell'applicazione e desiderio di migliorare i propri risultati, hanno raggiunto una preparazione buona ma più scolastica. Un piccolo gruppo di alunni, infine, si è applicato allo studio in modo piuttosto settoriale o saltuario, pertanto ha raggiunto risultati diversificati nelle varie materie. Per alcuni di questi studenti, nonostante le attività di recupero messe in atto dai docenti, permangono fragilità nella preparazione di base di qualche materia.

Obiettivi

Grado di realizzazione obiettivi generali

Generali del corso	<p>La classe segue il percorso formativo e didattico di Costruzioni Ambiente Territorio e, visto le linee guida della sperimentazione, la composizione della classe e il contesto socio economico in cui l'Istituto è inserito il Consiglio di Classe ha concordato di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base• riconversione professionale• educazione permanente <p>Il percorso infatti è stato flessibile, valorizzando da un lato le esperienze personali degli studenti, dall'altro integrando le competenze culturali (capacità storiche, linguistico – espressive, giuridico – logico – matematiche) e professionali (progettazione, organizzazione e sicurezza nei cantieri, effettuazioni rilievi, conoscenza e capacità di intervento sul territorio, operazioni e stime catastali).</p>
Trasversali a tutte le discipline	<p>Gli obiettivi didattici trasversali anche di tipo educativo con particolare riferimento alle materie di indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper comunicare.• acquisire capacità di elaborare e fare collegamenti;• acquisire un metodo di studio e un'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;• redigere relazioni scritte relative alle attività progettuali e estimative.
Abilità indispensabili per raggiungere gli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Prendere appunti per integrare il libro di testo;• Acquisire le terminologie e le normative vigenti specifiche della figura professionale.
Obiettivi specifici	<p>Gli obiettivi sono riportati nei programmi delle singole materie.</p>

Grado di realizzazione degli obiettivi specifici

La classe ha seguito il percorso formativo e didattico dell'Indirizzo "Costruzioni Ambiente Territorio". Il Consiglio di Classe ha perseguito il raggiungimento di obiettivi propri sia dell'area linguistico - culturale, comprendente la conoscenza della lingua inglese, sia dell'area più propriamente tecnico-professionale.

L'azione didattica dei docenti ha operato per una formazione di un tecnico CAT che sia in grado dal punto di vista generale di:

- esprimersi correttamente in un contesto sia orale sia scritto attraverso l'acquisizione di una competenza comunicativa adeguata a diverse situazioni e nei campi più specificatamente legati alle aree disciplinari.
- essere in grado di usare le strutture logico-matematiche, non solo nel contesto specifico, ma anche negli ambiti professionali e nei campi più specificatamente legati alle aree disciplinari;
- conoscere criticamente i più significativi momenti del percorso storico-letterario italiano con alcuni riferimenti all'ambito europeo;
- produrre, opportunamente guidato, semplici testi scritti in inglese, di carattere generale e specifico all'indirizzo degli studi; orientarsi nella comprensione di testi in lingua sia relativi al settore d'indirizzo che di argomento interdisciplinare; avere una sufficiente conoscenza generale della cultura e della civiltà del paese della lingua studiata;
- progettare, trasformare e realizzare opere civili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali in linea con la normativa tecnica in vigore;
- operare nell'organizzazione, gestione e direzione dei lavori di cantiere, sapendo redigere computi metrici estimativi;
- progettare e seguire la realizzazione di modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici e di condizionamento...);
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche sia tradizionali sia più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio;
- valutare, immobili civili, operare in ambito catastale e conoscere la valutazione dei beni ambientali;
- conoscere la legislazione inerente al campo di attività.

Metodi e strumenti d'insegnamento - progetti/attività/informazioni sul percorso

Per raggiungere gli obiettivi, sia di carattere generale che monodisciplinari, sono stati utilizzati dai diversi docenti del Consiglio di classe i seguenti metodi e mezzi d'insegnamento:

	3	4	5
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale in presenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale a distanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo manuali, prontuari, codici, testi, strumenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Software (Excel/CAD/Road/Contabilità)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Corso REVIT (su base volontaria)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> PON (su base volontaria): video-maker/plastici/fitness	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni di cantiere presso la Scuola Edile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Stage PCTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo aule speciali (lingue,costruzioni,geoingegneria)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo piattaforma GSuite per la D.A.D.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Giornata della Memoria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Saloni dell'Orientamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Viaggio di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto InGeo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio teatrale (su base volontaria)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Corso di inglese per le certificazioni PET e FIRST	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> RUN 5:30	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Corso ASPP	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Progetto Plastici (su base volontaria)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto di difesa personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto FYWE-Erasmus	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipazione a eventi/conferenze:	3	4	5
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Eventuali note aggiuntive del consiglio di classe

Prove e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe attribuisce alla valutazione la funzione di raccolta degli effetti delle azioni formative delle discipline e contemporaneamente la misurazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti, intendendo per:

- conoscenze: i contenuti disciplinari, finalizzati agli obiettivi prefissati, assimilati dagli studenti durante il curriculum;
- competenze: l'utilizzo delle conoscenze nello svolgimento di un compito o nella risoluzione di un problema, in ambiti noti;
- capacità: l'essere in grado di elaborare logicamente e in modo critico le conoscenze per compiere scelte e risolvere problemi in situazioni nuove di livello superiore alle competenze.

La valutazione è quindi intesa come strumento per controllare la programmazione didattica a scadenze significative, ma è anche il mezzo che permette di predisporre le attività di recupero e sostegno.

Gli strumenti della valutazione in itinere sono stati: le verifiche scritte e scritte-grafiche, le verifiche orali e le verifiche pratiche.

Mediamente, in ogni quadrimestre, sono state effettuate un minimo di due prove scritte per disciplina e un minimo di due prove per l'orale.

Per ogni tipo di prova sono stati esplicitati i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi da raggiungere.

La valutazione quadrimestrale e di fine anno è intesa come momento di verifica del processo formativo e di apprendimento e tiene conto principalmente degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità, ma anche dei seguenti fattori:

- costanza nello studio, della diligenza e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- rispetto dei tempi di consegna degli elaborati relativi alle materie professionalizzanti;
- interventi e delle osservazioni pertinenti durante le lezioni;
- capacità e della volontà nel migliorarsi;
- effettivi miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di classe ha adottato, per tutte le discipline, una scala di valutazione da 1 a 10, attribuendo ad ogni voto la seguente corrispondenza con i vari livelli di conoscenza, competenza e capacità:

Voto	Livelli
10	conoscenze approfondite e rielaborate autonomamente con capacità di analisi e sintesi
9	conoscenze approfondite e rielaborate autonomamente
8	conoscenze e competenze buone
7	conoscenze e competenze discrete
6	conoscenze e competenze accettabili
5	conoscenze insufficienti
4	conoscenze parziali ed insufficienti
3	conoscenze gravemente insufficienti
2	conoscenze molto scarse
1	conoscenze nulle

Recupero

Durante quest'anno scolastico gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno svolto l'attività di recupero secondo la modalità di **recupero in itinere personalizzato**. Sono stati attivati sportelli didattici su base volontaria per la lingua inglese.

L'emergenza epidemiologica che ha portato in breve tempo alla pandemia ha causato la chiusura anticipata delle scuole e l'attivazione obbligatoria delle modalità di didattica a distanza. Per questo motivo non è stato possibile attivare gli sportelli didattici e i corsi di recupero pomeridiani, ma solo interventi di recupero in modalità "D.A.D." (didattica a distanza).

Accordi del CdC per la preparazione del colloquio orale

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, sulla base delle recenti disposizioni normative legate all'emergenza epidemiologica Covid-19.

La pandemia in corso, ha modificato lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studio. In considerazione dei provvedimenti adottati con il DPCM del 26 aprile 2020, il Decreto Legge n.22/2020 (articolo 1, comma 4, lettera c) prevede l'eliminazione delle prove scritte e la sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggio per garantire la completezza e la congruità della valutazione, e dettando specifiche previsioni per l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in deroga agli articoli 17 e 18 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

L'OM n. 197 del 17 aprile 2020, emanata proprio ai sensi del Decreto Legge n.22/2020 prevede che le commissioni siano presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni.

Il CdC, vista l'OM 10/2020, ha tenuto conto delle esperienze maturate nei percorsi PCTO, come previsto dal D.Lgs n.62/2017, dello sviluppo delle competenze

In preparazione del colloquio multidisciplinare, il C.d.C. si è accordato sui seguenti punti:

per l'area tecnico-scientifico-professionale i relativi insegnanti hanno programmato quanto segue:

- temi progettuali di edilizia pubblica: centro multifunzionale religioso con annessi servizi ricreativi. L'elaborazione è stata eseguita mediante l'ausilio di strumenti di disegno informatizzato e software come "Autocad", "Revit" e "Lumion".
- progetto stradale: realizzazione del progetto preliminare di un breve tronco stradale, assegnati i punti di inizio e di fine percorso. Le tavole prodotte sono le seguenti: planimetria, profilo longitudinale, quaderno delle sezioni trasversali. (Entro la fine dell'anno scolastico, si prevede di completare il progetto con la realizzazione dei seguenti elaborati: profilo delle aree, diagramma di Bruckner, tavola dei cantieri di compenso e breve Relazione Tecnica). L'elaborazione è stata eseguita mediante l'ausilio di strumenti di disegno informatizzato e software come "Autocad" e "Road". Per i PCTO i ragazzi esporranno, mediante una breve relazione oppure un elaborato multimediale, le esperienze svolte durante il percorso di studi.

Per le attività pluridisciplinari:

- INGLESE-PCI: i principali movimenti architettonici contemporanei attraverso i maggiori esponenti.
- per “Cittadinanza e Costituzione” il docente di Storia ha proposto:
 - cambiamenti climatici in atto;
 - rapporto stato-mafia;
 - nascita della nostra Costituzione con studio e analisi di alcuni articoli della nostra Carta Costituzionale.

Non si allegano griglie di valutazione in quanto, durante l'anno scolastico, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha portato alla chiusura delle scuole, non sono state effettuate simulazioni di prove scritte, anche in considerazione di quanto previsto nel D.L. 22/2020 (art.3 comma 4 lettera c). Le commissioni d'esame provvederanno ad approvare idonee griglie per il colloquio pluridisciplinare sulle basi delle indicazioni delle modalità previste dall'Ordinanza Ministeriale.

Allegati al Documento del Consiglio di Classe:
Schede delle singole discipline (Allegato 1)
Allegato riservato alla Commissione d'Esame (Allegato 2)

Modena, 30/05/2020

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Marcella Vandelli

ALLEGATO 1

SCHEDE DIDATTICHE E PROGRAMMI SVOLTI

IIS "G.GUARINI" - MODENA

Anno Scolastico 2019/2020

Classe: 5[^] D

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
ITALIANO	5D CAT

TESTI ADOTTATI

Claudio Giunta, Cuori Intelligenti, DeA scuola - Garzanti scuola

METODOLOGIA DIDATTICA

Per incentivare l'attenzione e il coinvolgimento personale e per migliorare le capacità espositive orali, sono stati spesso presentati i vari contenuti come problema aperto.

Per quanto riguarda l'analisi della lingua, piuttosto che un'impostazione sistematica del tutto velleitaria dati i limiti di tempo, è stata privilegiata una modalità operativa, nella persuasione che risulti più utile per sviluppare concretamente le capacità comunicative.

E' stato curato attentamente l'arricchimento lessicale.

Le letture offerte dall'antologia sono state valorizzate ed implementate anche dalle diverse considerazioni dei ragazzi e dalla proposta di letture di altri volumi.

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
 - Scelta multipla
 - Vero/Falso
 - Cloze
 - Altro:
- Questionari semistrutturati
- Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni
- Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi
- Prove grafiche/pratiche
- Altro: Analisi metrico-stilistica di testi poeti

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

- 1 Leggere, ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere.
- 2 Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- 3 Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.
- 4 Nell'ambito dell'esposizione orale, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari; esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. Articolare l'esposizione in senso trasversale e multidisciplinare.
- 5 Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia (descrizioni, racconti, cronache, relazioni, riassunti, parafrasi, testi espositivi e argomentativi) utilizzando correttamente il lessico, la sintassi e l'ortografia.

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Pur manifestando un impegno costante, non tutti gli studenti hanno raggiunto livelli di competenza ottimali.

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 15/05/2020

Pietro Simonetti

ITALIANO

Programma svolto

U.D. 1 Giacomo Leopardi

- La vita, il pensiero, La poetica del vago e indefinito.
- Leopardi e il Romanticismo
- Il primo Leopardi: le Canzoni e gli Idilli
- Le Operette morali
- I grandi idilli
- Leopardi tra '800 e '900

Analisi metrico-stilistica, parafrasi e commento dei seguenti testi: *L'Infinito*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*. Testi antologici tratti dallo *Zibaldone*.

U. D. 2 Dal Naturalismo al Simbolismo (1861-1903)

- Le parole chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista e la perdita dell'"aureola"
- Il successo del romanzo e la specializzazione del linguaggio lirico
- Nietzsche e la rottura filosofica di fine secolo.
- La tendenza al realismo nel romanzo
- La tendenza al Simbolismo e le due linee della poesia europea
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Il Simbolismo europeo: la poetica di Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Mallarmé
- La nascita della poesia moderna
- Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico
- Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert e Zola

Analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: C. Baudelaire, *L'albatro*; A. Rimbaud, *Le vocali*; E. Dickinson, *Udii una mosca ronzare*; E. Zola, *L'inizio dell'Ammazzatoio*, [cap. I];

APPROFONDIMENTI: Le arti: dall'Impressionismo all'Espressionismo.

Le tendenze musicali da Debussy a Schönberg.

U.D. 3 Giovanni Verga

- La rivoluzione stilistica e tematica di Verga
- La vita e le opere
- I romanzi giovanili e *Nedda*.
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti
- *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*
- *I Malavoglia*: Il titolo e la composizione; il progetto letterario e la poetica; il romanzo
- come opera di "ricostruzione intellettuale"; la struttura e la vicenda, il sistema dei
- personaggi, Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*; il tempo e lo spazio; la
- lingua, lo stile, il punto di vista; la "filosofia" di Verga.

Analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: L'inizio di *Nedda*; *Rosso Malpelo*; da *Vita dei campi*; L'inizio dei *Malavoglia* *L'addio di 'Ntoni* da *I Malavoglia*.

U.D. 4 Giovanni Pascoli - Myricae

- La vita: tra il “nido” e la poesia.
- La poetica del “fanciullino”.
- *Myricae*: Composizione e storia del testo; il titolo; Struttura e organizzazione interna; Le forme e la poetica. Il simbolismo impressionistico; Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.
- Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.
- I Poemetti: narrazione e sperimentalismo.

Analisi metrico-stilistica, parafrasi e commento dei seguenti testi lirici: da *Myricae*: *Novembre*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Il lampo*; *Temporale*; *Lavandare*; *Il tuono*. Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*. Da *Poemetti*: *Digitale purpurea*.

U.D. 5 Gabriele D'Annunzio

- Vita e opere. Il panismo del superuomo.
- La produzione poetica fra il 1879 e il 1898.
- I primi tre libri delle *Laudi* (1899-1903) e la produzione poetica successiva.
- Le prose. Dalle novelle abruzzesi al Notturmo.
- *Il Piacere*, romanzo dell'estetismo decadente.

Analisi metrico-stilistica, parafrasi e commento dei seguenti testi lirici e narrativi: *Notturmo*, *Sensazioni e allucinazioni*; *Il Piacere*: *Ritratto di Andrea Sperelli*, La conclusione dell'opera. *La pioggia nel pineto*.

U.D. 6 Le avanguardie del primo novecento (1903-1945)

- I luoghi, i tempi e le parole chiave;
- La nuova organizzazione della cultura;
- La crisi degli intellettuali-letterati;
- Le nuove scienze (fisica, e psicanalisi);
- Le nuove tendenze filosofiche;
- Il “disagio della civiltà” e i temi dell'immaginario;
- L'Espressionismo in pittura e musica.
- Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.
- La narrativa tedesca, Franz Kafka, Robert Musil.
- La narrativa inglese: James Joyce e il “flusso di coscienza”.
- La narrativa in Francia: Marcel Proust e la “*Recherche*”.

Analisi stilistica e commento dei seguenti testi narrativi: F. Kafka, *Uno strano risveglio da Le metamorfosi*; J. Joyce, *Il monologo di Molly da Ulisse*; M Proust, *La madeleine da Dalla parte di Swann*.

U.D. 7 Luigi Pirandello

- Vita ed opere – Pirandello nell'immaginario novecentesco.
- La poetica dell'umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”
- L'arte umoristica di Pirandello
- I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*;

- *Uno, nessuno e centomila*.
- Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo
- Pirandello e il teatro. La fase del "grottesco"
- *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"
- *Il fu Mattia Pascal*: La composizione e la pubblicazione; la vicenda i personaggi, il tempo e lo spazio; la struttura e lo stile; I temi principali e l'ideologia e la poetica dell'umorismo. La "lanterninosofia".

Analisi stilistica e commento dei seguenti testi: da *L'umorismo* (Parte Seconda cap. II); da *Il fu Mattia Pascal*: In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia, Adriano Meis e la sua ombra, Pascal porta i fiori alla propria tomba. Da *Uno nessuno e centomila*, la vita non conclude. Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, Finzione o realtà? Da *Enrico IV*, La vita, la maschera, la pazzia.

N.B. LE SEGUENTI UNITA' SONO SVOLTE IN VIDEOCONFERENZA, A PARTIRE DAL 24 FEBBRAIO 2020

U.D. 8 Italo Svevo

- La vita e le opere. La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia
- La cultura e la poetica
- Carattere dei romanzi sveviani
- L'ultimo Svevo
- La coscienza di Zeno: La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo; La coscienza di Zeno come "opera aperta";
- La vicenda: la morte del padre, il matrimonio di Zeno, la psicanalisi.

Analisi stilistica e commento dei seguenti testi: da *Senilità*: Inettitudine e "senilità". Da *La coscienza di Zeno*: Lo schiaffo del padre [dal capitolo La morte di mio padre]; La proposta di matrimonio [dal capitolo Storia del mio matrimonio]; La vita è una malattia [dal capitolo Psico-analisi]

U.D. 9 Ermetismo, Novecentismo ed Antinovecentismo. La poesia tra gli anni '20 e i '40.

9 a) Giuseppe Ungaretti. La vita; *La "Recherche"* ungarettiana: dal Porto sepolto all'Allegria; Il sentimento del tempo; Le ultime raccolte.

Analisi metrico-stilistica, parafrasi e commento dei seguenti testi lirici: *San Martino del Carso, Soldati, Natale, Veglia. Le stelle.*

10 b) Eugenio Montale. La vita e il significato della poesia; Scelte formali e sviluppi tematici, Le ultime raccolte.

Analisi metrico-stilistica, parafrasi e commento dei seguenti testi lirici: da *Ossi di seppia*: *Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.* Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

U.D. 10 La narrativa in Italia dal Neorealismo a oggi

- Dalla "ricerca" al romanzo "di consumo"
- Dal realismo mitico-simbolico al Neorealismo

U.D. 11 Italo Calvino

- La vita, Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica;
- Il secondo Calvino: la sfida al labirinto.

Analisi stilistica e commento dei seguenti testi narrativi: da *Il sentiero dei nidi di ragno*: Pin si smarrisce; da *I nostri antenati*: Sulle tracce del visconte dimezzato, Cosimo sugli alberi, Gli esercizi del cavaliere inesistente.

Approfondimento: Lettura ed analisi del volume di P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi

E) Attività curricolari ed extracurricolari

- Partecipazione di alcuni studenti della classe al laboratorio teatrale della scuola.

Modena 15/05/2020

L'insegnante

Pietro Simonetti

Gli studenti

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
INGLESE	5D CAT

TESTI ADOTTATI

D'Imperio – Betti, Building the Future, Trinity Whitebridge

L. Kilbey – A. Cornford, Exam Toolkit, ed Cambridge University Press

L. Kilbey – A. Cornford, Talent 3, ed Cambridge University Press

METODOLOGIA DIDATTICA

A) In presenza

a1) In aula: lezione frontale e dialogata volta al consolidamento delle abilità comunicative sia di comprensione e produzione scritta che di produzione orale, consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche;

a2) in laboratorio:

attività di listening e semistrutturate previa visione di documenti (video, articoli, materiali testuali, tipologie invalsi) legati agli argomenti trattati.

B) A distanza: analisi di testi e documenti, esercizi di listening, writing a attività strutturate e semistrutturate su materiali proposti, preparazione e presentazione di un video elaborato sulla base di risorse personali e materiali proposti dalla docente.

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

Questionari a risposta aperta

Questionari a risposta strutturata

Scelta multipla Vero/Falso Cloze Altro:

Questionari semistrutturati

Studio di casi pratico/professionali

Interrogazioni / videointerrogazioni

Riassunto testi/video/film

Risoluzione esercizi/problemi

Prove grafiche/pratiche

Altro: Presentazione video

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

Conoscenze:

strutture comunicative relative alle principali tipologie testuali, sia di carattere generale che tecnico
modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con ausilio di strumenti multimediali
strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, di attualità e relativi all'indirizzo specifico
strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, soprattutto professionali
lessico e fraseologia convenzionale e tecnico
modalità e problemi basilari della produzione di testi tecnici
contenuti relativi agli argomenti affrontati, in particolare riguardanti la sicurezza, le principali caratteristiche distintive di costruzioni e impianti, lineamenti di storia dell'architettura dalle origini ai movimenti contemporanei

Competenze:

comprendere il significato generale e le informazioni portanti di un testo orale in lingua di carattere generale o tecnico
comprendere il significato generale e le informazioni portanti di un testo scritto in lingua di carattere generale o tecnico
produrre un testo orale relativo a situazioni comuni di tipo generale o tecnico, oppure su argomenti noti
produrre un testo scritto relativo a situazioni comuni di tipo generale o tecnico, oppure su argomenti noti
produrre, in forma scritta o orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative ad attività quotidiane e professionali

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 05/05/2020

Simona Bulgarelli

LINGUA INGLESE

Programma svolto

SAFETY

- Construction: a high risk industry
- A brief review of the most common causes of construction site injuries
- Personal Protective Equipment (PPE)
- Safety signs and symbols

BUILDING ELEMENTS AND INSTALLATION

- Building elements
- Foundations
- Walls
- Floors
- Stairs
- Roofs

HISTORY OF ARCHITECTURE

- Architecture of the 19th century
- The Chicago School of Architecture . Sullivan
- Art Nouveau
- Gaudì
- Modern Movement and Modern Styles
- Brutalism
- Postmodernism in Architecture
- Contemporary Architecture
- Le Corbusier
- Gropius - Bauhaus
- Mies van der Rohe
- Frank Lloyd Wright
- Norman Foster
- High-Tech Architecture
- Richard Rogers and Renzo Piano
- Zaha Hadid
- Postmodernism
- Deconstructivism
- Sustainable Architecture

LITERATURE

- Oscar Wilde, the Portrait of Dorian Gray

Per il consolidamento grammaticale e lo sviluppo di strategie di comprensione in corso d'anno sono state svolte esercitazioni di Reading e listening comprehension tratte da Exam Toolkit e da materiale fornito di volta in volta dall'insegnante o proposto dai testi in adozione.

Le lezioni successive al 15 maggio (6 ore complessive) saranno destinate in parte (3 ore) alla conclusione delle interrogazioni e in parte (3 ore) a esercitazioni di ripasso degli argomenti svolti in corso d'anno.

Modena, 5 maggio 2020

prof,ssa Simona Bulgarelli

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
MATEMATICA	5D CAT

TESTI ADOTTATI

Bergamini - Barozzi - Trifone
4B Matematica.verde (seconda edizione)
ed. Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è fatto uso di:

- lezioni interattive, durante le quali gli studenti sono stati chiamati a contribuire alla scoperta di nessi, relazioni, proprietà, o a risolvere, sotto la guida dell'insegnante, problemi connessi alle tematiche affrontate;
- lezioni frontali per la formalizzazione dei contenuti e delle procedure utilizzate;

- esercitazioni individuali o di gruppo per una verifica immediata della comprensione e della capacità di applicazione dei contenuti trattati

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico, in concomitanza con la sospensione delle lezioni in presenza, l'ultimo degli argomenti previsti viene sviluppato a partire da esempi svolti e commentati dal docente, a completamento di quanto presentato dal libro di testo, e dall'assegnazione di esercizi corretti a distanza

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
- Scelta multipla Vero/Falso Cloze Altro:
- Questionari semistrutturati Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi Prove grafiche/pratiche
- Altro:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

Agli studenti è stato chiesto di conoscere:

- simboli;
- terminologia specifica;
- definizioni;
- enunciati di regole, proprietà e teoremi.

Hanno dovuto altresì dimostrare di essere in grado di:

- riconoscere simboli, concetti e regole a loro noti;
- esporre in modo chiaro e appropriato le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente i simboli e la terminologia specifica studiati;
- applicare in modo corretto e consapevole principi e regole appresi;
- rappresentare e risolvere semplici problemi avvalendosi di modelli matematici;
- dimostrare proprietà algebriche e geometriche;
- riconoscere un errore e saperlo correggere;
- formulare ipotesi ed esprimere giudizi personali motivati;
- stabilire connessioni tra argomenti diversi.

Hanno infine sviluppato:

- capacità di ragionare deduttivamente in modo coerente e argomentato in riferimento a

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 07/05/2020

Giandomenico Ferrari

MATEMATICA

Programma svolto

- Integrale definito
 - 1.1 Definizione di integrale definito secondo Riemann
 - 1.2 Significato geometrico dell'integrale definito
 - 1.3 Proprietà dell'integrale definito
 - 1.4 Funzione integrale e funzione primitiva
 - 1.5 Teorema di Torricelli – Barrow
 - 1.6 Formula di Leibniz – Newton per il calcolo dell'integrale definito
 - 1.7 Calcolo di integrali definiti

- Integrale indefinito
 - 2.1 Definizione
 - 2.2 Teoremi sull'integrale indefinito
 - 2.3 Calcolo di integrali indefiniti
 - 2.3.1 Integrali immediati
 - 2.3.2 Integrazione per scomposizione
 - 2.3.3 Integrali di funzioni razionali fratte
 - 2.3.4 Integrazione per sostituzione
 - 2.3.5 Integrazione per parti

- 3. Applicazioni del calcolo integrale (verrà svolto in modalità didattica a distanza)
 - 3.1 Area di una regione del piano
 - 3.2 Volume di un solido di rotazione

Modena, 15 MAGGIO 2020

l'insegnante
Giandomenico Ferrari

I rappresentanti di classe

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
ESTIMO	5D CAT

TESTI ADOTTATI

I testo in adozione è "Competenze di Economia ed Estimo", libro più web, autore Venturelli Tiziano ed. Poseidonia scuola.

METODOLOGIA DIDATTICA

Gli argomenti sotto elencati sono stati trattati attraverso lezioni frontali con esempi applicativi, uso in classe di presentazioni in power point e del testo in adozione, sviluppo e correzione di esercizi con lezioni frontali fino alla fine di febbraio, successivamente tramite videoconferenze, durante le quali si è dato ampio spazio alla discussione della situazione sanitaria e sociale originata dalla pandemia di covi19.

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
 - Scelta multipla
 - Vero/Falso
 - Cloze
 - Altro:
- Questionari semistrutturati
- Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni
- Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi
- Prove grafiche/pratiche
- Altro:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

Estimo generale – Obiettivi per conoscenze, competenze, capacità:

conoscere e comprendere le finalità del giudizio e del metodo di stima;
conoscere, comprendere e saper applicare i procedimenti di stima sintetici.

Contenuti: gli aspetti economici dei beni, il metodo di stima, procedimenti sintetici per la ricerca del valore di mercato. Questi obiettivi sono stati raggiunti dalla classe ad un livello complessivo sufficiente.

Estimo civile – Obiettivi per conoscenze, competenze, capacità:

conoscere gli elementi che definiscono il valore degli immobili, gli aspetti pratici della compravendita immobiliare e gli aspetti connessi alla gestione di un condominio;

saper giungere alla formulazione di un corretto giudizio di stima o di convenienza;

saper collegare fra di loro e sviluppare gli aspetti estimativi e pratici di compravendite immobiliari.

Contenuti: stima sintetica parametrica dei fabbricati civili. Descrizione del bene oggetto di stima, caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati, calcolo della superficie commerciale e del valore ordinario, valutazione dei comodi e degli scomodi, delle aggiunte e detrazioni al valore ordinario.

Aspetti pratici della compravendita degli immobili, stesura di un preliminare di vendita. Istruttoria relativa alla concessione di un mutuo ipotecario con costi e documenti necessari, stime cauzionali, calcolo del debito residuo.

Il condominio: l'assemblea dei condomini, significato e gestione, il regolamento condominiale e la figura dell'amministratore. Costruzione delle tabelle millesimali di proprietà, gestione, ascensore e riscaldamento.

Innovazioni e migliorie nel condominio.

Questi obiettivi sono stati raggiunti dalla classe ad un livello più che sufficiente.

Estimo legale – Obiettivi per conoscenze, competenze, capacità:

conoscere le norme sui diritti reali sui beni altrui e sulle successioni ereditarie;

comprendere e la sequenzialità delle fasi di una successione ereditaria;

saper eseguire una successione ereditaria e la valutazione dei diritti reali sui beni altrui.

Contenuti: successioni ereditarie legittime e testamentarie, formazione delle quote di diritto e delle quote di fatto. Il diritto di usufrutto e la nuda proprietà. Il diritto di sopraelevazione, condizioni necessarie, indennità e valutazione.

Caratteristiche del contratto di assicurazione, il coefficiente di assicurazione, la franchigia e lo scoperto. Concetto di danno e di indennizzo. Le servitù prediali coattive, di passaggio, acquedotto, elettrodotto e metanodotto. Esproprio, significato, fasi e calcolo delle indennità nell'esproprio.

Gli obiettivi di questo blocco tematico sono stati raggiunti dalla classe ad un livello discreto.

Estimo catastale – Obiettivi per conoscenze, competenze, capacità:

conoscere l'organizzazione, la struttura e le finalità del catasto terreni e dei fabbricati,

comprendere i dati e i documenti catastali e il loro utilizzo.

Contenuti: Catasto Terreni: generalità e scopi. La particella, i suoi identificativi catastali e i dati del classamento. La conservazione del catasto, mutazioni oggettive e soggettive. Le mappe e le visure catastali.

Catasto dei Fabbricati: generalità, l'unità immobiliare urbana, i suoi identificativi catastali e i dati del classamento. La conservazione del catasto dei fabbricati e gli atti catastali, l'accatastamento di un nuovo fabbricato e la domanda di voltura. Significato e calcolo della superficie catastale.

Il livello degli obiettivi raggiunti dalla classe sull'estimo catastale sono ad un livello più che sufficiente.

Attività di laboratorio - Durante l'anno scolastico è stato utilizzato il software DOCFA in merito alle modalità dell'accatastamento di fabbricati di nuova costruzione.

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Come già riportato nella parte generale del documento la classe è costituita da studenti che hanno raggiunto livelli di preparazione molto differenti, a fianco di alcuni che hanno una preparazione buona e anche ottima su tutti gli aspetti della materia, ve ne sono altri a livelli inferiori, fino a giungere ad alcuni studenti con conoscenze appena sufficienti in alcune aree dell'estimo. La valutazione complessiva sulla classe è discreta.

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 07/05/2020

Tiziano Venturelli

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
TOPOGRAFIA	5D CAT

TESTI ADOTTATI

Libro di testo : Cannarozzo R. Cucchiarini L. Meschieri W. "MISURE, RILIEVO, PROGETTO" Ed. Zanichelli

Altri strumenti e sussidi: manuali tecnici per il geometra, fotocopie, software e sussidi informatici per la progettazione stradale, presentazione unità didattiche con power point.

METODOLOGIA DIDATTICA

LEZIONI TEORICHE FRONTALI INTERATTIVE corredate di molteplici esempi pratici e applicazioni numeriche svolte alla lavagna al fine di abituare gli alunni ad un corretto approccio risolutivo dei problemi proposti .

Utilizzo di AUTOCAD e del programma STRADE nell'elaborazione del progetto stradale.

Dal 09/03/2020 videolezioni in power point, integrate da appunti del docente.

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
 - Scelta multipla
 - Vero/Falso
 - Cloze
 - Altro:
- Questionari semistrutturati
- Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni
- Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi
- Prove grafiche/pratiche
- Altro: PROGETTO STRADALE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

Obiettivi di conoscenza:

- problematiche legate alla progettazione stradale e le relative tecniche di risoluzione
- principali tecniche di rilievo topografico e i metodi operativi per il calcolo delle aree per la divisione dei terreni
- le tecniche risolutive dei problemi riguardanti la rettifica dei confini

Obiettivi di competenza:

- eseguire il progetto esecutivo di un breve tronco stradale, fino al calcolo dei movimenti di terra utilizzando il metodo grafico
- risolvere i problemi pratici di divisione dei terreni, rettifica dei confini, frazionamenti e spianamenti, con attenzione alle attuali normative catastali.

Tra gli obiettivi sono da ricomprendere le seguenti abilità, raggiunte nel corso del triennio, indici di una adeguata maturazione professionale dell'alunno:

- Capacità di rielaborare i contenuti e di esporli con idoneo linguaggio tecnico.
- Capacità di scegliere in modo corretto e pertinente i dati di progettazione, nel rispetto dei vincoli posti dal problema
- Capacità di realizzazione grafica degli elaborati del progetto stradale

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 15/05/2020

ing. RAFFAELLA ZOBOLI

TOPOGRAFIA

Programma svolto

A) AGRIMENSURA

Calcolo delle aree:

- - metodi numerici: aree di triangoli; area di un poligono rilevato per allineamenti e per trilaterazione; area di un poligono rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss); area di un poligono rilevato per coordinate polari; area di un poligono rilevato per camminamento.
- - metodi grafo-numerici: formula di Bezout e formula di Cavalieri-Simpson per aree chiuse e aperte.
- - metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente, trasformazione di un trapezio in un rettangolo di data base, integrazione grafica di figure aperte e chiuse.

Divisione dei terreni:

Generalità del problema; divisione dei terreni triangolari a valore unitario costante con:

- a) dividenti uscenti da un vertice del triangolo
- b) dividenti uscenti da un punto appartenente ad un lato
- c) dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento
- d) dividenti parallele ad un lato
- e) dividenti perpendicolari ad un lato

Divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante con:

- a) dividenti parallele ad un lato (problema del trapezio)
- b) dividenti uscenti da un vertice
- c) dividenti uscenti da un punto appartenente ad un lato
- d) dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento
- e) dividenti con direzione assegnata

Divisione dei terreni a valore unitario diverso.

Rettifica dei confini:

Generalità del problema. Analisi dei seguenti casi:

- a) spostamento di confine rettilineo senza modifica delle aree dei due fondi
- a) sostituzione di confine bilatero con uno rettilineo di compenso uscente da un vertice o da un punto appartenente al confine laterale
- b) sostituzione di confine poligonale con uno rettilineo di compenso perpendicolare al confine laterale
- c) sostituzione di confine poligonale con uno rettilineo di compenso uscente da un punto assegnato sul confine laterale

B) SPIANAMENTI

Generalità e definizioni.

Spianamenti su piani quotati: rappresentazione del terreno come sequenza continua di falde triangolari; determinazione del baricentro di una superficie piana triangolare e di una superficie poliedrica a facce triangolari; formule per il calcolo del volume dei solidi prismatici a sezione triangolare.

Spianamenti con:

- a) piano orizzontale di quota assegnata
- b) piano passante per tre punti assegnati

- c) piano orizzontale di compenso tra sterro e riporto
- d) piano di compenso passante per due punti assegnati
- e) piano di pendenza assegnata che dia compenso tra sterro e riporto

C) COSTRUZIONI STRADALI

Premesse: evoluzione storica delle strade - la sede stradale - elementi costituenti la sovrastruttura (piattaforma, carreggiate, corsie, banchine, cunette, scarpate, muri, ecc..) - sezioni stradali in trincea, in rilevato e miste - sagomatura e delimitazione delle carreggiate - la sede stradale in curva: allargamento e sopraelevazione - il traffico e i suoi indici: il traffico annuale, il traffico giornaliero medio, il traffico orario, il traffico alla trentesima ora - la vita economica della strada - la velocità di progetto - classificazione delle strade ordinarie (Bollettino C.N.R n.78 del luglio 1980 e Norme Tecniche C.N.R. 1998 approvate con D.M. 05/11/2001) - cenni sul moto dei veicoli a motore: la curva caratteristica di trazione, le resistenze al moto, l'equazione del moto - determinazione della pendenza longitudinale massima - raggio minimo delle curve: condizione di slittamento e di ribaltamento con piano stradale orizzontale ed inclinato.

Il progetto stradale: le fasi di studio di un progetto stradale - gli elaborati grafici costituenti il progetto stradale.

Studio planimetrico del tracciato stradale: criteri di scelta del tracciato - il tracciolino ad uniforme pendenza - scelta della spezzata di guida e sua rettifica - i rettili e il loro raccordo - la stesura della planimetria - la poligonale d'asse - i picchetti d'asse - scelta delle sezioni e loro numerazione - convenzioni per il disegno della planimetria.

I raccordi planimetrici (curve): le curve circolari e la loro classificazione - curve circolari monocentriche: determinazione degli elementi geometrici fondamentali - misura dell'angolo al vertice e posizionamento dei punti di tangenza con vertice inaccessibile - curve circolari vincolate da condizioni planimetriche: curva circolare passante per tre punti, curva tangente a tre rettili (analisi dei due casi), curva passante per un punto intermedio - curve circolari vincolate da condizioni altimetriche - i tornanti.

Il profilo longitudinale: definizione dell'andamento altimetrico dell'asse stradale - formazione del profilo nero - studio del profilo rosso di progetto: criteri di scelta delle livellette - calcolo delle quote di progetto e delle quote rosse - ricerca dei punti di passaggio - livellette di compenso tra sterro e riporti: con quota iniziale assegnata, con pendenza assegnata, con quota di un punto intermedio assegnata - il centro di compenso.

Le sezioni trasversali: definizione dell'andamento altimetrico trasversale del terreno - disegno della sezione - il quaderno delle sezioni - pendenza delle scarpate - proiezioni delle scarpate e calcolo della larghezza della zona di occupazione - calcolo delle aree delle sezioni - **la parzializzazione delle sezioni.**

I movimenti delle terre: generalità del problema - metodi analitici di calcolo del volume del solido stradale - definizione di prismoide - formula del Torricelli - formula delle sezioni raggugliate - calcolo del volume del solido stradale tra due sezioni consecutive omogenee ed eterogenee - determinazione della linea di passaggio

Studio della distribuzione delle terre: il trasporto trasversale (paleggio) e il trasporto longitudinale.

Lo studio dei movimenti di terra con il metodo grafico: il profilo delle aree: suo significato geometrico - costruzione del profilo delle aree: rappresentazione dei volumi tra:

- a) due sezioni omogenee
- b) due sezioni eterogenee
- c) una sezione di riporto e una mista
- d) una sezione di scavo e una mista
- e) due sezioni miste (analisi dei due casi)

Compensi trasversali (paleggi) - il profilo delle aree depurato dai paleggi - i trasporti longitudinali: il diagramma di Bruckner - integrazione grafica del profilo delle aree depurato - problema delle scale di rappresentazione - il costo dei movimenti di terra: i cantieri di compenso - definizione di momento di trasporto e relativo significato geometrico - concetto di distanza media e relativa determinazione analitica e grafica - influenza della pendenza nella determinazione della distanza media - la fondamentale di minima spesa- le cave di rifiuto e di prestito.

Il picchettamento del tracciato stradale: picchettamento della poligonale d'asse - picchettamento delle curve circolari:

picchettamento dei due punti di tangenza e del vertice della curva - posizionamento dei picchetti intermedi mediante:

- a) picchettamento con perpendicolari alla tangente
- b) picchettamento con perpendicolari alla corda

Per entrambi i casi si sono analizzati le due scelte operative possibili: con picchetti equidistanti e con picchetti non equidistanti.

N.B. Gli argomenti evidenziati sono stati oggetto di lezioni online

Modena, 15 MAGGIO 2020

l'insegnante
Ing. Raffaella Zoboli

I rappresentanti di classe

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
PCI	5D CAT

TESTI ADOTTATI

- C. Amerio, U. Alasia, M. Pugno Progettazione Costruzioni Impianti - SEI Editrice
- Dispense autoprodotte dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA

La classe, grazie ad un buon livello di scolarizzazione, al numero minore di allievi ed ad un assetto disciplinare ottimale, ha consentito l'uso di stili e strategie didattiche orientate ad un approccio di tipo globale. E' stato possibile, infatti, attivare le pre-conoscenze dei ragazzi e contestualizzarle sui nuovi concetti e sui nuovi argomenti, maggiormente indirizzati verso l'aspetto professionale della disciplina (disegno architettonico e strutturale).

All'approccio verbale è stata affiancata spesso, e con ottimi risultati, anche la modalità non verbale, attraverso l'uso di materiali visivi (es. videolezioni, illustrazioni, grafici, mappe concettuali, ecc.). Ho fatto uso di registrazioni video, tratti dai documentari di ingegneria e architettura.

Ho cercato di affiancare ai concetti

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
 - Scelta multipla Vero/Falso Cloze Altro:
- Questionari semistrutturati
- Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni
- Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi
- Prove grafiche/pratiche
- Altro:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

Obiettivi disciplinari specifici

- Essere in grado di leggere e interpretare una tavola esecutiva di cantiere.
- Saper applicare correttamente le procedure per la verifica semplificata di un edificio in muratura semplice e di geometria regolare;
- Conoscere le principali tecniche per il recupero e il consolidamento degli edifici in muratura;
- Saper scegliere la tipologia fondazionale più appropriata al terreno;
- Comprendere le differenze di comportamento fra un terreno coesivo e un terreno incoerente;
- Saper calcolare la capacità portante di una fondazione superficiale;
- Saper effettuare le verifiche geotecniche e strutturali di un'opera di sostegno in c.a. o a gravità;
- Conoscere le caratteristiche dell'azione sismica e i suoi effetti sugli edifici;
- Applicare i criteri e le tecniche antisismiche nella progettazione di competenza.
- Conoscere l'iter progettuale, approvativo ed esecutivo di un organismo edilizio.
- Saper redigere il computo metrico estimativa di una struttura semplice

Obiettivi disciplinari trasversali

- Metodo di studio autonomo in linea con gli obiettivi prefissati;
- Esposizione chiara e coerente;
- Partecipazione attiva al dialogo scolastico.

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 07/05/2020

Prof. F. Zanghì

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

EDIFICI DI USO PUBBLICO	CONTENUTI
NOTA	
<ul style="list-style-type: none"> Il modulo, articolato nell'arco dell'intero anno scolastico, è stato sviluppato attraverso le esercitazioni di progettazione CAD e manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Criteri generali di progettazione degli edifici pubblici Guida all'uso dei manuali di progettazione
	STRUMENTI/METODI
	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale, PC e videoproiettore Progetto da sviluppare durante l'anno: <ul style="list-style-type: none"> Centro parrocchiale in località Cognento

MODULO N°1	STRUTTURE IN LEGNO	PREREQUISITI	CONTENUTI
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la geometria delle aree Conoscere le caratteristiche tecnologiche e strutturali del legno Saper tracciare i diagrammi delle caratteristiche di sollecitazione Saper risolvere strutture reticolari semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche del legno e classi di resistenza Verifiche a trazione, compressione e carico di punta Verifiche a flessione e pressoflessione Verifiche di instabilità Verifiche a taglio Verifiche di deformabilità Applicazioni: Solai e coperture
<ul style="list-style-type: none"> Saper dimensionare elementi strutturali in legno, soggette ad azioni semplici e composte; Comprendere il concetto di instabilità 			
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> Tipologie strutturali Sforzo normale e carico di punta Flessione, pressoflessione e taglio Instabilità Deformabilità Solaio in legno Coperture in legno 		<ul style="list-style-type: none"> Colloquio e interrogazione orale Prova scritta Esercitazioni preparate dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Libro di testo e appunti Dispense del docente PC e videoproiettore Controllo degli esercizi assegnati

MODULO N°2	URBANISTICA	CONTENUTI	
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> Excursus normativo Gli standard urbanistici Le zone territoriali omogenee Opere di urbanizzazione primaria e secondaria PSC, POC e RUE. Piani urbanistici Vincoli ricognitivi, urbanistici ed edilizi Superficie territoriale e fondiaria Rapporto di copertura, indici di edificabilità Confrontanza, distacco dai confini, altezza massima dei fabbricati Arretramenti stradali. Parcheggi e verde di vicinato 	
<ul style="list-style-type: none"> Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. 			
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> Storia dell'urbanistica Legislazione urbanistica Strumenti urbanistici Vincoli e parametri urbanistici 		<ul style="list-style-type: none"> Colloquio e interrogazione orale Progettazione di un PEC 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Dispense del docente PC e videoproiettore

MODULO N°3	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	CONTENUTI	
OBIETTIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dell'azione sismica e i suoi effetti sugli edifici; • Conoscere la misura dei terremoti e le scale sismiche; • Conoscere le prescrizioni di progetto, architettoniche e strutturali, per gli edifici in zona sismica; • Conoscere i principali criteri di intervento sugli edifici esistenti per la riduzione della vulnerabilità sismica; • Applicare i criteri e le tecniche antisismiche nella progettazione di competenza. 		<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e misura dei terremoti; • Parametri di riferimento per la valutazione dell'accelerazione sismica; • Forze statiche equivalenti al sisma; • Concezione strutturale antisismica; • Baricentro delle masse e delle rigidzze; • Limitazioni geometriche di normativa; • Edifici regolari in pianta e in altezza; • Giunto fra edifici contigui; • Requisiti delle strutture di fondazione; • Edifici con struttura in c.a.; il piano soffic; • Dettagli costruttivi delle armature; • Edifici con struttura in acciaio; • La funzione dei controventi; • Edifici con struttura in muratura; • Meccanismi nel piano e fuori dal piano; i cordoli; • I maschi murari e le fasce di piano; • Edifici isolati alla base (cenni). 	
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> • I terremoti e la loro misurazione; • I fattori che influiscono sull'accelerazione sismica. • Criteri di progettazione antisismica per edifici in cemento armato, acciaio e muratura. 		<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e interrogazione orale • Prova scritta • Esercitazioni preparate dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Libro di testo e appunti • Dispense del docente • PC e videoproiettore • Controllo degli esercizi assegnati

MODULO N°4	FONDAZIONI	CONTENUTI	
OBIETTIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le differenze di comportamento fra un terreno coesivo e un terreno incoerente; • Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente. • Saper scegliere la tipologia fondazionale più appropriata al terreno; • Saper calcolare la capacità portante di una fondazione superficiale; 		<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei terreni e prova granulometrica; • Principali parametri geotecnici caratteristici per terreni coesivi e incoerenti; • Principali indagini geognostiche sui terreni; • Prove in situ e di laboratorio; • Fondazioni superficiali. Plinti, travi continue e platee; • Fondazioni profonde; • Calcolo della capacità portante di una fondazione superficiale; • Progetto di un plinto elastico; 	
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> • Il terreno. Denominazioni granulometriche e classificazione. • Caratteristiche meccaniche dei terreni. • Le carte geologiche. Indagini geognostiche. • Prove penetrometriche e geosismiche. • Elaborati geologico-tecnici di progetto. • Fondazioni dirette e indirette. • Carico limite di Terzaghi. • Pressione massima per carichi eccentrici. • Plinti massicci ed elastici. Capacità portante di un plinto. • Progetto strutturale di un plinto elastico. • Capacità portante di una trave rovescia. 		<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e interrogazione orale • Prova scritta • Esercitazioni preparate dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Libro di testo e appunti • Dispense del docente • PC e videoproiettore • Controllo degli esercizi assegnati

MODULO N°5	OPERE DI SOSTEGNO	CONTENUTI	
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie delle opere di sostegno; • Muri in cls, gabbionate, muri in terra armata e terra rinforzata, muri cellulari, muri prefabbricati, palancole, diagrammi e paratie (cenni); • Spinta sulle opere di sostegno; • Verifiche di stabilità di un muro a gravità; 	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali opere di sostegno delle terre e saper scegliere la tipologia più appropriata in funzione delle condizioni al contorno in situ; • Saper effettuare le verifiche geotecniche e strutturali di un'opera di sostegno in c.a. o a gravità; • Saper disegnare la carpenteria e l'armatura di un muro di sostegno in c.a. 			
UNITÁ DIDATTICHE	VERIFICA	STRUMENTI/METODI	
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di opere di sostegno tradizionali e innovative. Muri in gabbioni. Muri prefabbricati e alveolari. Muri in terra armata e rinforzata. Paratie, diaframmi e palancole. • Calcolo della spinta sulle opere di sostegno. • Verifiche geotecniche. • Progetto completo di un muro a gravità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e interrogazione orale • Prova scritta • Esercitazioni preparate dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Libro di testo e appunti • Dispense del docente • PC e videoproiettore • Controllo degli esercizi assegnati 	

MODULO N°6	STORIA DELL'ARCHITETTURA	CONTENUTI	
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura della Rivoluzione Industriale • Gli utopisti: Fourier e Owen • L'architettura del ferro • Il neoclassicismo • Neo-gotico, neo-romanico, neo-bizantino, neo-rinascimento • Eclettismo • Art Nouveau: Horta, Mackintosh e Gaudi • Sullivan e la scuola di Chicago • Il movimento moderno • Wright, Le Corbusier, Gropius, Mies van der Rohe, Aalto, Nervi 	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico; • Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. 			
UNITÁ DIDATTICHE	VERIFICA	STRUMENTI/METODI	
<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura della Rivoluzione Industriale • Art Nouveau • Il movimento moderno • Architettura contemporanea (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta • Esercitazioni di gruppo • Giochi didattici 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • PC e videoproiettore 	

MODULO N°7	EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI	CONTENUTI	
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> • Il consumo energetico degli edifici • L'orientamento e l'Architettura bioclimatica • La forma dell'edificio e la disposizione dei locali • L'involucro edilizio e l'isolamento termico • Calcolo della trasmittanza. I ponti termici • Infissi a taglio termico. Vetrate a più lastre. Vetri VIR. • L'illuminazione naturale (daylighting) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le problematiche di risparmio energetico e l'uso alle fonti di energia rinnovabili; • Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici. 			

	<ul style="list-style-type: none">• Schermature parasole e ombreggiamento dell'edificio• Ventilazione• Sfruttamento dell'energia solare	
UNITÀ DIDATTICHE	VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none">• Criteri per ridurre il consumo energetico di un edificio• L'involucro edilizio e la trasmittanza• Illuminazione e areazione naturale• Impianti	<ul style="list-style-type: none">• Colloquio e interrogazione orale• Verifica scritta	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• PC e videoproiettore• Seminario sulla certificazione energetica

MODULO N°8	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	CONTENUTI	
OBIETTIVI			
<ul style="list-style-type: none">• Capire il funzionamento di un impianto di climatizzazione e riscaldamento ad uso civile;• Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti;		<ul style="list-style-type: none">• Il comfort termico• Classificazione degli impianti di riscaldamento• Impianti centralizzati e autonomi. Teleriscaldamento• Dimensionamento della caldaia• Radiatori, piastre radianti, termoconvettori, fancoil, pannelli radianti• Dimensionamento e posizionamento dei radiatori• Dimensionamento semplificato della rete di distribuzione	
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none">• Classificazione degli impianti di riscaldamento		<ul style="list-style-type: none">• Colloquio e interrogazione orale• Esercitazione: dimensionamento completo di un impianto autonomo per uso civile• Verifica scritta	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• PC e videoproiettore

Modena, 05/05/2020

Il Docente
Prof. Francesco Zanghi


IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	5D CAT

TESTI ADOTTATI

AUTORI: Valli Baraldi

TITOLO: "Gestione del cantiere e sicurezza"

VOLUMI: Volume unico

EDITORE: SEI

Testi e materiali proposti dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è stato suddiviso in moduli omogenei, a loro volta costituiti da unità didattiche.

La metodologia dell' insegnamento è stata articolata nei seguenti momenti interdipendenti: l' elaborazione teorica, l' applicazione dei contenuti acquisiti attraverso la risoluzione di casi di studio facendo riferimento ad esperienze e situazioni pratiche.

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
- Scelta multipla Vero/Falso Cloze Altro:
- Questionari semistrutturati Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi Prove grafiche/pratiche
- Altro:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

MODULO B-SP2

Conoscenze:

- Il modulo è orientato ad acquisire le conoscenze sulla sicurezza sul lavoro, relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presente nel comparto delle costruzioni ,estrazioni di minerali da cave e miniere.

Competenza:

- Al termine del modulo B SP2 gli alunni saranno in grado di:
acquisire metodi di risoluzione di problemi, di analisi per la valutazione dei rischi nel comparto specifico di riferimento;
individuare i principali pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto specifico di riferimento ;
individuare i pericoli e valutare i rischi di natura ergonomica e stress lavoro correlato;
individuare le misure di prevenzione e protezione compresi i dispositivi di protezione individuali (DPI) in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa;
contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.

LA DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI

Conoscenze

- Conoscere gli elementi principali della disciplina degli appalti pubblici e le procedure di affidamento dei lavori nella P.A..
- Conoscere le tematiche relative all'organizzazione temporale delle fasi lavorative

Competenza:

- Saper riconoscere la tipologia di affidamento dei lavori pubblici

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 02/05/2020

Prof.ssa Giovanna Bonparola

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Programma svolto

Con il nuovo accordo Stato Regioni 128/CSR del 7/7/2016, il percorso formativo per ASPP è strutturato in tre moduli A, B e B-SP2. Il Modulo A 28 ore da svolgere il primo anno del secondo biennio, il Modulo B 48 ore da svolgere nel secondo anno del secondo biennio e al quinto anno modulo B-SP2 16 ore.

RIPASSO

- analisi infortuni
- gestione infortuni
- analisi dei rischi
- valutazione dei rischi
- accettabilità del rischio

MODULO B-SP2

- organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro nei cantieri
- il piano operativo di sicurezza POS cenni sul PSC e PSS
- dispositivi di protezione individuali
- cadute dall'alto e opere provvisorie
- lavori di scavo
- impianti elettrici e illuminazione di cantiere
- rischio meccanico: macchine e attrezzature
- movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto
- esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri;
- esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni;
- rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri;
- attività su sedi stradali

LA DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI

- Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici
- Il Codice dei contratti pubblici
- Le principali figure professionali
- Iter per la realizzazione di un'opera pubblica
- Programmazione dei lavori pubblici
- Responsabile Unico di Procedimento (RUP), Ufficio Direzione Lavori e collaboratori
- Studio di fattibilità
- Documento Preliminare di avvio alla Progettazione (DPP)
- Progettazione delle opere pubbliche
- I tre livelli di progettazione
- Affidamento dei servizi di ingegneria
- Elaborati del progetto esecutivo: Cronoprogramma, Computo Metrico Estimativo.

NOTE

Nel secondo quadrimestre, in situazione di emergenza, per non interrompere il percorso di apprendimento e per mantenere viva la comunità di classe, alcuni moduli didattici sono stati affrontati tramite la didattica a distanza. Si è cercato di creare un "ambiente di apprendimento" consono ai ragazzi, attraverso videoconferenze, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente con il docente.

Modena 02/05/2020

Docente:
Prof.ssa Giovanna Bonparola

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020	
Programma di	CLASSE
SCIENZE MOTORIE	5D CAT

TESTI ADOTTATI

Non è stata prevista l'adozione di un libro di testo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Durante le lezioni in presenza sono stati utilizzati lezione frontale, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, debriefing, problem solving, flipped classroom, role playing, brainstorming, approccio ludico agli apprendimenti motori, individualizzazione e personalizzazione, scoperta guidata.

Le proposte metodologiche sono state i metodi deduttivo, misto, induttivo con libera esplorazione, scoperta guidata, problem-solving, proposta di esercizi motivanti e di facile comprensione per valorizzare le differenti fisicità e incentivare successo e gratificazione.

Dopo il DL 23/02/2020 si è resa necessaria la riprogettazione anche delle metodologie didattiche. Si sono quindi adottate modalità di e-learning, studio in autonomia, video-lezioni, oltre cooperative learning e brainstorming.

STRUMENTI DI VERIFICA *selezionare una o più opzioni*

- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta strutturata
 - Scelta multipla Vero/Falso Cloze Altro:
- Questionari semistrutturati
- Studio di casi pratico/professionali
- Interrogazioni / videointerrogazioni
- Riassunto testi/video/film
- Risoluzione esercizi/problemi
- Prove grafiche/pratiche
- Altro: prove pratiche basate su test motori, osservazione sistematica dei processi d'apprendimento, prove di avviamento alla pratica sportiva, esercizi individuali, di coppia e di gruppo .

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

La programmazione e la riprogrammazione della materia hanno puntato sugli aspetti nodali delle competenze personali, sociali, digitali e sulla capacità di imparare ad imparare.

Gli obiettivi di competenza, trasversali al curricolo sono:

consolidamento del carattere e fiducia nelle proprie capacità;

accettazione dei limiti personali e il raggiungimento di un adeguato livello di autostima;

comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti;

sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico;

comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri e rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico;

concepire la pratica motoria come pratica di vita.

Conoscenze e abilità sono individuabili in: conoscere le varie espressioni del movimento e i diversi linguaggi del corpo espressi durante un'attività motoria, un esercizio fisico o uno sport; acquisire conoscenze in merito alla pratica sportiva; conoscere e saper eseguire gli elementi di base, i fondamentali individuali e di squadra relativi ad attività motorie e a discipline sportive individuali e di squadra, conoscerne i regolamenti e gli aspetti tecnico tattici; acquisire conoscenze relative al proprio corpo e alla sua funzionalità anche in relazione alle attività motorie e sportive; conoscere e riconoscere i benefici dell'attività motoria e dei sani stili di vita per il benessere psicofisico; analizzare la rilevanza sociale dello sport e il suo valore nella società.

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di conoscenza

PIENAMENTE RAGGIUNTI PARZIALMENTE RAGGIUNTI NON RAGGIUNTI

Note (facoltativo)

Dal momento in cui il D.L. del 23 febbraio 2020 ha sospeso, in seguito all'emergenza Corona-virus, le attività didattiche ordinarie attivando modalità di didattica a distanza, si è resa necessaria la rimodulazione del curricolo e la ri-progettazione delle attività didattiche, dei mezzi, delle metodologie e degli strumenti didattici. L'esigenza di passare dalla didattica in presenza alla modalità di didattica a distanza, da un insegnamento pratico, fatto di contatti come è soprattutto quello delle Scienze Motorie, a materia teorica con relazione "mediata", ha reso necessaria una revisione di quella parte degli obiettivi che per essere raggiunti necessitano di attività didattico-laboratoriali pratiche, svolte attraverso proposte motorio sportive. Si è cercato di valorizzare al massimo le nuove risorse per continuare a costruire un efficace percorso formativo e di non trascurare i bisogni psicologici collegati al momento e alla loro interiorizzazione.

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena, 15/05/2020

Ansaloni Monica

SCIENZE MOTORIE

Programma svolto

Programma e contenuti

Il processo formativo ha come obiettivo il conseguimento delle finalità cognitive disciplinari.

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive è unico per l'intero percorso delle scuole superiori di II grado, perciò, diversi contenuti, non vengono realizzati in un solo periodo o anno scolastico. Vista la struttura del Programma Ministeriale, la specificità della disciplina, i contenuti vengono proposti ciclicamente, con qualità ed intensità diversificate, rafforzando la loro efficacia nella riproposizione periodica durante l'intero anno scolastico e il ciclo di studi. Le nozioni teoriche sono da corollario e di approfondimento rispetto alle attività pratiche svolte.

La programmazione è stata suddivisa in diversi moduli ognuno dei quali suddiviso in unità didattiche, tenendo conto dei risultati ottenuti e delle abilità progressivamente acquisite.

① IL MOVIMENTO *rimodulato: si approfondiscono gli aspetti teorici e si elimina il momento di applicazione pratica.	Il corpo e la sua conoscenza; la coordinazione e l'adattamento allo spazio e al tempo; l'attività in ambiente esterno (cortile e parchi adiacenti la palestra)
② LINGUAGGI DEL CORPO *rimodulato con approfondimento di altri linguaggi.	Componente emozionale e comunicativa; dimensione del ritmo
③ SPORT REGOLE E FAIR PLAY *rimodulato: si approfondiscono gli aspetti teorici e si elimina il momento di applicazione pratica.	Aspetti pratici, cognitivi, partecipativi e relazionali, il fair play e il rispetto delle regole
④ SALUTE E BENESSERE *continua il percorso di approfondimento dei principali temi che caratterizzano il benessere della persona.	Ambito della prevenzione degli infortuni e della sicurezza, della salute, del benessere e degli stili di vita

*variazione della programmazione a seguito del D.L. del 23/02/2020

Contenuti essenziali

La percezione di sé

Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare)

Le capacità motorie condizionali e coordinative

Sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ecc.)

Sport individuali (ping pong, badminton)

L'atletica leggera: avviamento alla tecnica di corsa, salto e lancio

Elementi base della ginnastica posturale

Fair play rispetto dell'avversario; rispetto delle regole; rispetto del direttore di gara; rispetto degli arredi e delle attrezzature; rispetto di persone terze.

Contenuti specifici per modulo

Modulo 1: IL MOVIMENTO

- prove di rapidità, forza e coordinazione
- potenziamento fisiologico generale

- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali
- preatletici generali
- andature di coordinazione
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare e stretching.
- esercizi di yoga: il saluto al sole
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale (circuit training)
- esercizi con piccoli sovraccarichi (palle mediche, piccoli attrezzi, palle, peso);
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo (interval training)
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi in situazione di gioco di pallavolo, ultimate frisbee, calcetto, pallacanestro e badminton
- fit walking

MODULO 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- Ideazione di circuiti di lavoro ed attività libere, giochi di socializzazione.
- creatività ed ideazione motoria
- educazione al ritmo: esercizi con funicelle e altri piccoli attrezzi
- gesti arbitrali delle discipline sportive
- la comunicazione non verbale

Modulo 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- conoscenza dei regolamenti di gioco e dei gesti arbitrali delle discipline praticate
- compiti di giuria e arbitraggio
- atletica leggera: corsa di resistenza, prove di velocità, salto in lungo da fermo; avviamento al settore dei lanci;
- giochi individuali e di squadra fra cui pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ultimate, badminton, ping pong: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- tecnica base di giocoleria
- giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati fra cui hit ball, palla fra due fuochi, palla prigioniera.
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4: BENESSERE E SALUTE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva e di defaticamento al termine
- conoscenza dei regolamenti di gioco e dei gesti arbitrali delle discipline praticate
- compiti di giuria e arbitraggio
- terminologia specifica relativa al movimento
- fasi di una lezione e/o di una seduta di allenamento: obiettivi delle varie fasi
- i metabolismi energetici e le fonti di energia

- alimentazione, sport e salute: principi nutritivi ed indice di massa corporea
- traumatologia sportiva e norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- i benefici del movimento, sani stili di vita e vita attiva
- norme di primo soccorso e conoscenze del BLS-D
- difesa personale
- rilevanza sociale dello sport e il suo valore nella società

Gli aspetti teorici della materia, oltre ad essere specifici per i contenuti proposti, sono trasversali e presenti in ogni modulo.

Per i sopraindicati contenuti pratici sono stati proposti: esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati, lavori individuali, a coppie e in piccolo o grande gruppo; giochi motori e sportivi, in palestra, in ambienti circostanti e in ambienti naturali.

Strumenti didattici

Per la didattica della parte pratica della programmazione vengono utilizzati quali strumenti e attrezzature il corpo e attrezzi codificati e non come:

-parete, pavimento, cortile;

-piccoli e grandi attrezzi;

-tutto quanto in palestra o all'aperto possa fungere da appoggio;

-attrezzi e attrezzature specifiche delle varie discipline sportive.

Gli strumenti didattici e le attrezzature possono trovarsi nelle diverse palestre utilizzate per le lezioni, nelle aree circostanti interne al plesso scolastico e in zone esterne alla scuola come parchi cittadini, impianti sportivi e campi sportivi utilizzate come sede di attività didattiche.

Non avendo in adozione un testo scolastico, per la didattica della parte teorica sono stati utilizzati testi, link (siti web, wikipedia, canali tematici), foto, animazioni, video (you tube, contenuti digitali integrativi dei libri di testo, webcam, ecc.), file (file word, file PDF, file PPT ecc.).

A seguito del D.L. 23/02/2020 si è rafforzato l'utilizzo degli strumenti per la parte teorica della materia. Inoltre ci si è avvalsi di e-mail istituzionale (G-mail), registro elettronico (Spaggiari), applicativi GOOGLE-SUITE (classroom, meet, documenti, moduli, drive, presentazioni, file, ecc.), applicazioni online e software, fotocamere e videocamere digitali.

Obiettivi minimi e programmazione differenziata

Nella classe sono presenti due alunni in situazione di Handicap certificati secondo la L.104, che presentano difficoltà che variano da caso a caso.

Per l'alunna che segue la programmazione della classe per obiettivi minimi si sono considerati importanti lo sviluppo di capacità motorie e gli schemi motori di base, seppur in contesti noti e sotto la guida della docente, e l'efficacia della comunicazione orale più che quella scritta. La programmazione è stata valutata e definita insieme alla docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunna, in base alle caratteristiche specifiche della discente.

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento a quelli fissati nella suddetta programmazione. In alcune situazioni si sono ridotte o adattate le richieste per quanto concerne l'esecuzione dei fondamentali di alcuni sport o di esercizi finalizzati allo sviluppo di capacità coordinative e condizionali considerati troppo complessi in base alle caratteristiche individuali della studentessa.

La studentessa ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- partecipare attivamente e con costanza alle attività proposte dagli insegnanti
- guidata, sperimentare alcune azioni motorie tipiche degli sport individuali e di gruppo proposti e conoscere le regole principali;

- guidata, eseguire semplici esercizi di coordinazione, di tonificazione, di mobilità e di equilibrio su indicazioni dell'insegnante;
- guidata assumere comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere;
- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;
- collaborare all'interno del gruppo/classe.

Per quanto riguarda la parte teorica della materia, l'adattamento è stato più significativo, richiedendo alla studentessa di conoscere semplici aspetti legati allo svolgimento della parte pratica.

Il secondo alunno, che segue una programmazione con obiettivi differenziati, non ha mai partecipato alle attività di Scienze Motorie in quanto la frequenza della materia non era inserita nella programmazione individualizzata (PEI).

Per gli alunni con DSA, si accoglie quanto indicato dalla L.170:

- obiettivi: «non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dello studente»;
- contenuti: «possono essere disciplinarmente significativi ma ridotti»; si provvederà in corso d'anno, sulla base delle osservazioni e valutazioni dell'insegnante in merito alle caratteristiche ed agli interessi dell'alunno/a, ad operare scelte ed eventuale riduzione dei contenuti.
- utilizzo di misure dispensative, strumenti compensativi, materiali e strategie didattiche adeguate, inseriti nella Programmazione Didattica Personalizzata: tale opportunità non sia da considerarsi soltanto come "possibilità" per l'alunno bensì come assunzione di corresponsabilità e partecipazione attiva al progetto educativo da parte dello studente e della famiglia.

Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla circolare del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni) individuati dal C.d.C. si procederà, sulla base della normativa in materia e delle specifiche caratteristiche del discente, all'individuazione dei metodi, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più adeguati a rispondere ai bisogni dell'alunno/a.

Strumenti didattici

Vengono utilizzati quali strumenti didattici il corpo, attrezzi codificati e non come:

- parete, pavimento, cortile,
- piccoli e grandi attrezzi,
- tutto quanto in palestra o all'aperto possa fungere da appoggio,
- attrezzi e attrezzature specifiche delle varie discipline sportive,
- strumenti di supporto informatico audio e video,
- appunti, fotocopie e un testo messo a disposizione dall'insegnante per lo svolgimento di un eventuale programma teorico.

Gli strumenti didattici e le attrezzature possono trovarsi nelle diverse palestre utilizzate per le lezioni, nelle aree circostanti interne al plesso scolastico e in zone esterne alla scuola come parchi cittadini, impianti sportivi e campi sportivi utilizzate come sede di attività didattiche.

A seguito del D.L. 23/02/2020 i materiali utilizzati sono stati ulteriormente integrati con contenuti come testi, link (siti web, wikipedia, canali tematici), foto, animazioni, video (you tube, contenuti digitali integrativi dei libri di testo, webcam, ecc.), file (file word, file PDF, file PPT ecc.). Inoltre ci si è avvalsi di e-mail istituzionale (G-mail), registro elettronico (Spaggiari), applicativi GOOGLE-SUITE (classroom, meet, documenti, moduli, drive, presentazioni, file, ecc.), applicazioni online e software, fotocamere e videocamere digitali.

Attività di laboratorio, attività integrative o extra scolastiche svolte a supporto

Attivazione di gruppi sportivi in orario mattutino e pomeridiano extrascolastico, con la possibile collaborazione di esperti esterni, anche in preparazione delle squadre che parteciperanno a competizioni sportive.

Partecipazione a laboratori didattico/sportivi in orario scolastico, anche con la collaborazione di esperti esterni: corso di autodifesa in collaborazione con la Scuola interregionale di Polizia locale di Modena.

Modena, 15/05/2020

La Docente

Prof.ssa Monica Ansaloni

IIS "Guarino Guarini" Anno Scolastico 2019/2020

Programma di RELIGIONE 5 D

TESTI ADOTTATI

A. Pesci – All’ombra del Sicomoro

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Ricerca e studio individuale
- Lavoro a gruppi
- Approfondimenti personali

STRUMENTI DI VERIFICA

Questionari a risposta strutturata

Scelta multipla Vero/Falso Cloze Altro:

Interrogazioni / videointerrogazioni

OBIETTIVI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA

Quadro di sintesi raggiungimento degli obiettivi di competenza

Si allega il programma svolto alla data di redazione della presente scheda, con l'indicazione di U.D./U.D.A./moduli da svolgere nella residua parte dell'anno scolastico.

IL DOCENTE

Modena,

Jacopo Maria Gozzi

IRC

Gli alunni della classe 5D che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica sono 1.

INSEGNANTE: Gozzi Jacopo

I MODULO: Il viaggio dell'uomo alla ricerca del senso

OBIETTIVO: individuare nelle religioni la risposta alle domande esistenziali dell'uomo.

CONTENUTI:

- a) Le grandi domande dell'uomo.
- b) La libertà come progetto.
- c) L'esperienza della morte e della sofferenza.
- d) La critica all'uomo religioso in Nietzsche.

II MODULO: Il viaggio alla ricerca del progetto di vita

OBIETTIVO: analizzare le proposte universitarie a partire dalle proprie inclinazioni personali.

CONTENUTI:

- a) Ricerca tramite internet delle dei percorsi proposti dalle università.
- b) Stesura di un proprio progetto di percorso universitario.

III MODULO: Psicologia e Religione: "i contenuti dell'io"

OBIETTIVO: riflettere sui punti di contatto tra Psicologia e Religione, con particolari collegamenti con Filosofia e Scienze Umane

CONTENUTI:

- a) Psicologia, psichiatria e psicanalisi, introduzione storico-filosofica ai concetti.
- b) I tre livelli della vita psichica: la ricerca di equilibrio.
- c) I tre livelli di coscienza e il processo decisionale.
- d) Bisogni, atteggiamenti e valori.
- e) Le strutture dell'io.

IV MODULO: Psicologia e Religione: "Le modalità di funzionamento"

OBIETTIVO: riflettere sui punti di contatto tra psicologia e Religione a livello esistenziale.

- a) La percezione.
- b) Atto conscio, deliberato e inconscio.
- c) Le strategie dell'Inconscio.
- d) I Meccanismi di difesa
- e) Conclusione.

V MODULO: Bioetica e responsabilità

OBIETTIVO: riflettere in merito al senso di responsabilità che emerge dagli eventi storici del '900

- a) Che cos'è la Bioetica?
- b) Storia della Bioetica.
- c) Il '900, le scoperte scientifiche fondamentali per la nascita della Bioetica.
- d) Quale uomo per la bioetica? Modelli antropologici
- e) Hannah Arendt: La banalità del male
- f) Hans Jonas: Etica della responsabilità

L'insegnante: Jacopo Maria Gozzi